

# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)  
AFFARI GENERALI

PROT. 4928

01/07/2014



ORIGINALE

## " DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE "

\*\* 2014 \*\*

n. 90 del 27/06/2014

**Oggetto**

Rilevazione della massa passiva: istanza Ing. Domenico Raimo - NON AMMISSIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di giugno, alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, sita in via G. Lorca, si è riunito l'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 settembre 2012 ai sensi dell'art. 252 del d.lgs 267/2000;

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	DOTT. LUIGI COLUCCI	X	
2	DOTT. RENATO PENZA	X	
3	DOTT. GERALDO BONACCI	X	

Redige il verbale : Sig. Aniello Marsilio

# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



## Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Succivo nominato con D.P.R. 25 settembre 2012

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Succivo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21/07/2012, immediatamente eseguibile, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. in data 25/09/2012 è stato nominato l'Organo Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con delibera n. 1 dell'OSL del 22/10/2012 la Commissione si è insediata ed ha provveduto ad avviare le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva provvedendo alla pubblicazione dell'avviso diretto ai creditori, in data 28 ottobre 2012, a presentare, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione prorogato di ulteriori 30 gg. così come richiesto dalla Giunta Comunale con delibera n. 56 del 24/12/2012 al fine di permettere "**... più ampia partecipazione possibile dei creditori dell'ente alla procedura concorsuale...**", le istanze in carta libera corredata da ogni documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;

### VISTA:

- l'istanza, presentata dall'Ing. Domenico Raimo, in data 29/11/2012, acquisita al protocollo generale del Comune di Succivo al n. 8673, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Succivo per un importo totale di Euro 6.545,88 oltre accessori di legge quale corrispettivo per l'attività di direzione lavori, misurazione, contabilità dei lavori di recupero e restauro conservativo del Casale di Teverolaccio 1° lotto funzionale;

# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 255, comma 10, del TUEL che stabilisce che non compete all'Organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- l'attestazione prevista dall'art. 254, comma 4 del TUEL, posta agli atti, inviata dal responsabile del servizio competente in data 04.07.2013 in cui dichiarava che l'oggetto della prestazione attiene alla "...direzione lavori del Restauro Teverolaccio..." e che il motivo per il quale non è stato adottato l'impegno attiene a "Somme vincolate Finanziamento Regionale";

**CONSIDERATO che:**

Deliberazione n. 90 del 27/06/2014

# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



- nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;
- questo Organo, in base alla normativa vigente, non è competente al riconoscimento dei debiti finanziati con entrate vincolate ai sensi dell'art. 255, comma 10, del testo unico;
- l'attività di cui all'istanza risulta a valere somme vincolate derivanti da finanziamento regionale così come indicato anche nella deliberazione di G.C. n. 62/2006 avente ad oggetto: "POR Campania 2000-2006 – P.L.T. del Distretto Industriale "Grumo Nevano – Aversa" Approvazione progetto di variante e suppletiva – 1° lotto funzionale "Casale della Moda Teverolaccio" (centro servizi alle imprese del settore tessile, abbigliamento, conciario)" prodotta dall'istante a sostegno della pretesa creditoria;
- la partita creditoria in esame non presenta, quindi, i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte;

## DATO ATTO che:

- con nota inviata in data 21.03.2014 prot. Gen. 1954, questo OSL, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva, ha comunicato all'istante il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;
- nei termini di legge, non risulta pervenuta da parte dell'istante alcuna comunicazione;

## RITENUTO:

- pertanto, a seguito dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 254 e segg. del TUEL, che l'istanza in oggetto non possa essere ammessa alla massa passiva;

**RICHIAMATI** gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

Prot. Gen.	Denominazione	Causale	Importo
8673	Ing. Domenico Raimo	Attività di direzione lavori ed altri	Euro 6.545,88 (oltre accessori di legge)

# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



per tutti i motivi espressi in narrativa ed alle condizioni sopra esplicitate;  
all'unanimità dei voti, resi per alzata di mano dai componenti dell'O.S.L. presenti;

## DELIBERA

- 1) **Che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente trascritto;**
- 2) **Di non ammettere** alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni esplicitate in narrativa, l'istanza presentata dall'Ing. Domenico Raimo relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Succivo per un importo totale di **Euro 6.545,88** (oltre accessori di legge);
- 3) **Di includere** il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.
- 4) **Di notificare** all'istante la presente deliberazione, al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DPR 378/93;
- 5) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Comunale, al Revisore ed al Responsabile economico-finanziario per opportuna conoscenza;
- 6) **Di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione con separata votazione unanime, come sopra espresso in forma palese.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

### L'ORGANISMO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE

#### PRESIDENTE

dott. Luigi Colucci

#### COMPONENTI

dott. Renato Panza

dott. Geraldo Bonacci

Letto e sottoscritto

Il Presidente  
**DOTT. LUIGI COLUCCI**



Il Segretario verbalizzante  
**Sig. Amelio Marsilio**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente "  
<http://www.comune.succivo.ce.it> in data ..... e resterà affissa fino al .....  
per n. 15 giorni consecutivi

Il Responsabile del Servizio

Salvatore D'Angelo

**CERTIFICAZIONE**

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.  
Viene rilasciata copia per uso

- ( ) amministrativo  
( ) altro .....

Succivo li : .....

il responsabile del servizio

